

Codice A1814B

D.D. 4 giugno 2025, n. 1127

Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 3-RPAL - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 9.905,15 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera, nei Comuni di Vignole Borbera e Borghetto di Borbera (AL), in corrispondenza della confluenza con il Torrente Cravaglia. Richiedente: Ditta SI.CA. S.r.l.



ATTO DD 1127/A1814B/2025

DEL 04/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 3-RPAL - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 9.905,15 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera, nei Comuni di Vignole Borbera e Borghetto di Borbera (AL), in corrispondenza della confluenza con il Torrente Cravaglia. Richiedente: Ditta SI.CA. S.r.l.

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 ha approvato il terzo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2453/A1801B/2024 del 21/11/2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 3-RPAL, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera, nei Comuni di Vignole Borbera e Borghetto di Borbera (AL) in corrispondenza della confluenza con il Torrente Cravaglia e, a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, la ditta che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento e ha offerto il maggior canone è risultata la Ditta SI.CA. S.r.l.

In data 18/12/2024, con nota ns. prot. n. 60397/A1814B, la Ditta Si.CA. S.r.l., con sede legale in Via Figini n° 7 - in Comune di Novi Ligure (AL), ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera e ha trasmesso il progetto dell'intervento in formato digitale.

Vista la documentazione tecnica trasmessa mezzo PEC in data 18/12/2024 (ns. prot. n. 60397/A1814B) allegata all'istanza, e le successive integrazioni assunte con ns. prot. n. 9093/A1814B del 04/03/2025, sottoscritte con firma digitale dall'Ing. Gabriele REPETTO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n. 1550 Sez. A, tecnico incaricato della progettazione dalla Ditta SI.CA. S.r.l., in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Borbera nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato al miglioramento della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante l'estrazione e l'asportazione del materiale litoide in esubero.

L'intervento prevede la rimozione della barra longitudinale di accumulo presente nella porzione centrale dell'alveo del torrente Borbera nel tratto in corrispondenza della confluenza del rio Cravaglia ed è finalizzato a favorire il deflusso delle acque dei due corsi d'acqua in occasione delle piene.

Circa 4.000 mc di materiale litoide che costituiscono la barra longitudinale verranno utilizzati per l'imbottimento di porzioni di sponda destra e sinistra soggette a marcata erosione e per la colmata di canali di deflusso tangenti le sponde per la salvaguardia delle difese in massi esistenti, mentre verranno asportati circa mc 9.905 di materiale litoide in esubero.

Per raggiungere l'area di intervento i mezzi d'opera transiteranno nell'alveo del torrente Borbera con accesso dalla rampa esistente a monte del ponte della S.P. 140 e con la formazione di una pista di cantiere temporanea con semplice livellamento del materiale litoide e la posa di una serie di tubi in ferro facilmente rimovibili in corrispondenza dei settori di deflusso della portata di magra.

Considerato che in data 06/03/2025 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore congiuntamente al rappresentante della Ditta, al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati progettuali la realizzazione dell'intervento in oggetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Borbera.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 61463/A814B del 23/12/2024.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 9541/A1814B del 04/03/2025 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 10 del 06/03/2025.

Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

Vista la D.D. n. 518/A1814B/2024 del 17/03/2025 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 3.754,05 per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta SI.CA. S.r.l., è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- € 2.476,29 canone demaniale;
- € 1.277,76 deposito cauzionale;

per un totale di € 3.754,05.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 3.754,05, ed inviato alla Ditta S.I.C.A. S.r.l., con ns. prot. n. 11959/A1814B del 20/03/2025, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato 20/03/2025, come risulta dal Portale Enti Creditori.

Preso atto che la Ditta richiedente, con nota ns. prot. n. 21906/A1814B del 13/05/2025, ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 1644 del 21/05/2025 registrato all'Ufficio del Registro di Novi Ligure in data 30/05/2025 al n. 66/Serie 3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del terzo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da

realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";

- D.D. n. 2453/A1801B/2024 del 21/11/2024: "Esito manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024. ed indicazioni operative";
- D.D. n. 518/A1814B/2024 del 17/03/2025;
- Disciplinare Rep. n. 1644 del 21/05/2025;

determina

- a. di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta SI.CA. S.r.l., con sede legale in Via Figini n. 7 in Comune di Novi Ligure (AL), ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del tratto d'alveo del torrente Borbera nei Comuni di Vignole Borbera e Borghetto di Borbera (AL) in corrispondenza della confluenza con il Torrente Cravaglia, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Gabriele Repetto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:
- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
 - non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota attuale del ciglio sommitale delle sponde naturali del corso d'acqua;
 - il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
 - nei tratti in cui è previsto l'imbottimento delle sponde dovrà essere garantita l'immissione e lo scarico dei canali e fossi di scolo esistenti;
 - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 - durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile regionale, provinciale, ecc.);
 - il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei

lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
 - la Ditta SI.CA. S.r.l. ad intervento ultimato dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente alla rimozione delle rampe di accesso all'alveo, al ripristino della naturalità del corso d'acqua mediante lo smantellamento delle piste di transito dei mezzi di cantiere con il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi e il livellamento di eventuali cumuli e depositi, ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- b. di concedere alla Ditta SI.CA. S.r.l. l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nei Comuni di Vignole Borbera e Borghetto di Borbera (AL) in corrispondenza della confluenza con il Torrente Cravaglia, per un volume complessivo di mc. 9.905,15 circa, come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Gabriele Repetto ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
- c. di approvare il disciplinare Rep. n. 1644 del 21/05/2025 allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;
- d. di dare atto che l'importo di Euro 2.476,29 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2025;
- e. di dare atto che l'importo di Euro 1.277,76 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2025;
- f. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo, il transito e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Giorgia Spilberga

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa